



Decreto Dirigenziale n. 2 del 18/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA PLASTIC COMPONENTS AND MODULES AUTOMOTIVE S.P.A., CON SEDE LEGALE IN GRUGLIASCO (TO) ALLA VIA RIVALTA, 30, E SEDE OPERATIVA IN POMIGLIANO D'ARCO/ACERRA ALLA VIA EX AEROPORTO INTERNO STABILIMENTO FIAT GROUP AUTOMOBILIES, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE COMPONENTI IN PLASTICA PER AUTOMOBILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **Plastic Components and Modules Automotive S.p.A., con sede legale in Grugliasco (TO) alla via Rivalta, 30 ed operativa in Pomigliano d'Arco/Acerra alla via ex Aeroporto, interno stabilimento FIAT Group Automobili**, con attività di produzione componenti in plastica per automobili, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8, prevedendo lo spostamento di parte degli impianti, attualmente presenti nei siti di Napoli, Caivano e Marcianise, nello stabilimento ubicato su parte della particella 81 del Comune di Acerra, con ingresso sito nel Comune di Pomigliano d'Arco;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 1119459 del 28/12/09, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e provenienti dalle lavorazioni di stampaggio, termoformatura, floccatura, schiumatura ed assemblaggio;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 14/06/2010 e conclusa il 20/12/2010 i cui verbali si richiamano:
 - a.1. il Comune di Pomigliano d'Arco con nota prot. 5194 del 09/06/2010 ha trasmesso certificato di destinazione e compatibilità urbanistica prot. n.72 del 09/06/2010;
 - a.2. la Società, con note acquisite al Settore con prot. 618934 del 20/07/10 e prot. 932720 del 22/11/2010, ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di conferenza;
 - a.3. l'ARPAC, esaminate le suddette integrazioni, ha espresso parere favorevole in quanto i sistemi di abbattimento previsti per le SOV sono idonei al contenimento degli inquinanti ed ha prescritto la sostituzione dei filtri a carboni attivi con cadenza bimestrale e la misurazione delle emissioni con cadenza semestrale;
 - a.4. il rappresentante dell'ASL NA2 Nord ex NA3 ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
 - a.5. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia e dei Comuni di Acerra e Pomigliano d'Arco;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che **l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;**

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in **Pomigliano/Acerra alla via**

ex Aeroporto, interno stabilimento FIAT Group Automobili, gestito dalla **Plastic Components and Modules Automotive S.p.A.**, esercente attività di produzione di componenti in plastica per automobili con l'obbligo, per la società, di sostituire i carboni attivi con cadenza bimestrale ed effettuare il controllo delle emissioni con cadenza semestrale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTR AZIONE mg/mc	PORTATA m ³ /h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
V1	STAMPAGGIO (FASE PROD.NE 1)	POLVERI TOTALI COV	5 13	40.000	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI ATTIVI
V2	STAMPAGGIO (FASE PROD.NE 1)	POLVERI TOTALI COV	5 13	7.700	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI ATTIVI
V3	SALDATURA E TRINCIATURA (FASE PROD.NE 3)	POLVERI TOTALI COV	5 13	30.000	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI ATTIVI
V4	SALDATURA, TERMOFORMAT URA E RISVOLTATURA (FASE PROD.NE 6 E 7)	POLVERI TOTALI COV	5 13	30.000	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI ATTIVI
V5	SCHIUMATURA PLANCE (FASE PROD.NE 3)	POLVERI TOTALI COV	5 13	10.000	FILTRO A MAGLIE METALLICHE E FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI ATTIVI
V5 bis		POLVERI TOTALI COV	5 13	10.000	

V6	INCOLLAGGIO (FASE PROD.NE 6 E 7)	POLVERI TOTALI COV	5 13	17.000	VELO D'ACQUA + CARBONI ATTIVI + FILTRO A TASCA
V7	STAMPAGGIO E SALDATURA	POLVERI TOTALI COV	5 13	40.000	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI ATTIVI
V8	STAMPAGGIO E TERMOFOR- MATURA DEL-LE PLANCE	POLVERI TOTALI COV	5 13	8.900	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI AT-TIVI
V9	CERATURA	POLVERI TOTALI COV	5 13	15.000	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI AT-TIVI
V10	SALDATURA (PROD.NE 2 E 5)	POLVERI TOTALI COV	5 13	10.500	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI AT-TIVI
V13	SCHIUMATURA (PROD.NE 5)	POLVERI TOTALI COV	5 13	15.000	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI AT-TIVI

V14	SCHIUMATURA (PROD. 5)	POLVERI TOTALI COV	5 13	15.000	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI AT-TIVI
V15	SCHIUMATURA	POLVERI TOTALI COV	5 13	15.000	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI AT-TIVI
V16	SCHIUMATURA	POLVERI TOTALI COV	5 13	15.000	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI AT-TIVI
V17	CALDAIA A METANO	NO _x	200	1.000 (nmc/h)	_____
V18	SPRUZZATURA COLLA (PROD. 9)	POLVERI TOTALI COV	5 13	3.000	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI AT-TIVI
V19	BRUCIATORE A METANO	NO _x	200	1.000 (nmc/h)	_____
V20	STAMPAGGIO	POLVERI TOTALI COV	5 13	40.000	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI AT-TIVI
V21	STAMPAGGIO	POLVERI TOTALI COV	5 13	12.000	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI AT-TIVI
V22	SCHIUMATURA PEDALIERE E PARTICOLARI (PROD. 4 E 8)	POLVERI TOTALI COV	5 13	10.000	FILTRO A CARTUCCIA + CARBONI AT-TIVI
V23	RECUPERO FLOCK (DI CUI ALLA FASE 9)	POLVERI TOTALI	10	3.000	FILTRO A MANICHE

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e occorre sostituire i carboni attivi con cadenza **bimestrale**;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Plastic Components and Modules Automotive S.p.A., con sede legale in Grugliasco (TO) alla via Rivalta, 30 ed operativa in Pomigliano d'Arco/Acerra alla via ex Aeroporto, interno stabilimento FIAT Group Automobiles;**

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Acerra, al Comune di Pomigliano D'Arco, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord ex NA 3 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi